

La stagione teatrale a Napoli
Per fortuna che c'è Servillo

MONICA LUONGO

NAPOLI. Toni Servillo è stato quest'anno il migliore padrino che si potesse trovare per inaugurare la stagione teatrale in Campania. Ha aperto infatti «Settembre al Borgo» a Casertavecchia con «Natura morta»...

Un funambolico Jerry Lewis al festival di San Sebastian dove ieri sera ha consegnato i premi ai vincitori

Parola di picchiatello!



Jerry Lewis truccato da John Travolta in un film di qualche anno fa

Da San Sebastian un premio all'Italia. Lo ha preso, per la migliore interpretazione femminile, Margherita Buy, protagonista di «La settimana della sfinge» di Daniele Luchetti...

DARIO FORMISANO

SAN SEBASTIAN. «Ola, ola, ola». «Mucho calor, mucho calor». Parole (poche) in libertà e pronunciate in uno spagnolo comico e slacciato. Per il resto soltanto gesti, smorfie, gag, numeri circensi...

bravi, qualche volta si sono ispirati al mio modo di essere comico».

Woody Allen. «È un genio, ma so bene che la sua è una comicità molto diversa dalla mia. Cerebrale, una comicità tutta d'occhi. Chi vuoi che guardi, d'altronde, uno così piccolo e con quegli occhiali?».

Dean Martin. «Non è vero che non andiamo d'accordo. Ci vogliamo molto bene anche se non ci vediamo spesso. E sono pronto in qualsiasi momento a riprenderlo a lavorare con me».

Gli altri. «Ho un bellissimo ricordo di Martin Scorsese con il quale ho girato «Il re della commedia». Lo considero uno dei dieci migliori registi del mondo...

La famiglia. «Sono molto legato alla famiglia. Come vedete giro sempre accompagnato da mia moglie. Suo figlio avrebbe scritto che è stato un ottimo attore, ma un pessimo padre?».

I maestri. «Ho imparato tutto da Charlie Chaplin, guardando i suoi film. È un grande insegnante è stato Frank Tashlin. È lui che mi ha insegnato come stare davanti e dietro la macchina da presa...».

De Lillo & Magliulo parlano del loro film che sta per uscire nelle sale
«Matilda, per raccontare una Napoli che non si vede mai»

MICHELE ANSEMI

ROMA. Tre festival in rapida successione (Boario Terme, Viareggio, Anney) e poi la prova delle sale, a metà ottobre. Il giovane cinema italiano vive così: sostenuto dai critici e dagli organizzatori, snobbato spesso e volentieri dal pubblico...

La commedia nera e della fiaba sentimentale. Certo, lo stile qui è importante almeno quanto la storia. Dai vestiti agli ambienti, dalla luce alla musica, abbiamo cercato di comunicare un'idea di eleganza smaltata, vagamente astratta...

«La stazione» alla prova del pubblico dopo Venezia

È il quarto film veneziano a uscire. Due li hanno già smontati («Tracce di vita amara» e «Dicembre»), un altro («Ragazzi fuori») va bene, sempre che non lo sequestrino: ora è la volta della «Stazione», che arriva al pubblico con il marchio «doc» dell'Academy...



Margherita Buy e Sergio Rubini nel film «La stazione» uscito venerdì nelle sale

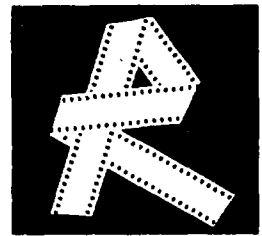
in una notte, in una stanziona del nostro Sud. Un'isola nel tempo e nello spazio, un avamposto della notte (viene in mente «Il deserto dei tartari») dove nulla accade perché i treni che passano di lì fanno ormai a meno dell'uomo...

matrone il muro culturale che li divide. Sergio Rubini, Margherita Buy e Ennio Fantastichini replicano davanti alla cinepresa i ruoli già sostenuti a teatro, in un gioco di squadra che talvolta strappa l'applauso...

Dalla Cina all'America con furore: le Asie di Rinnicinema

ENRICO LIVRAGHI

RIMINI. Con la premiazione (ha vinto il film cinese «Canto dell'esilio di Ann Hui») e le anteprime di «Giorni felici a Clichy» di Claude Chabrol, di «The Golden Boat» di Raoul Ruiz e di «Flatliners» di Joel Schumacher, finisce la terza edizione di Rinnicinema, quest'anno caratterizzata da qualche piccolo evento degno di nota...



nessi, dei giapponesi, dei filippini e perfino dei vietnamiti, arrivati in America con lontane o recenti ondate migratorie, che guardano alle culture d'origine con orgoglio, rivendicano la propria identità e le proprie tradizioni cercando al tempo stesso di sfondare i confini di una comunità etnica tra le più numerose degli States, e tra le più flagellate da un odio...

razzismo. Tra i quindici film presentati nella sezione, non sono mancate opere di grande tensione. «Chi ha ucciso Vincent Chin» di Christine Choy, che ricostruisce un fatto di cronaca avvenuto una notte del 1982, l'uccisione a colpi di mazza da baseball di un giovane cinese da parte di un disoccupato...

Al di là della sezione «Asia», tuttavia, un altro luogo costante di Rinnicinema è stato riservato al cinema sovietico, non quello ancora semi-ufficiale che circola nei grandi festival, ma quello più defilato, periferico, quasi marginale...

razione di trenta/quarantenni cresciuti nel mito del rock e tuttavia imbevuti loro malgrado dalla cultura grande-russa. Così è in «Elegia moscovita» del geniale Aleksandr Sokurov, dedicato alla figura di Tarkovskij, come in «The Long Way Home»...

AVVISO
Tutte le federazioni sono invitate a consegnare entro il 2 ottobre p.v. le firme raccolte relativamente alla proposta di legge di iniziativa popolare
«Le donne cambiano i tempi»
alla Sezione femminile nazionale.
La Sezione femminile nazionale

Rinascita
Sul numero in edicola dal 1° ottobre
Germania: passaggio a Ovest
L'impossibile è successo: nel cuore d'Europa i tedeschi tornano uniti. E ora?
Articoli, interviste e commenti di Scheer, Uesseler, Stürmer, Telò, De Marchi, Montalbán, Missiroli, Fantì
Moravia o l'ultima desolazione
Alberto Asor Rosa e Lucia Strappini ricordano il grande scrittore scomparso
Lo Stato della mafia
Morti, agguati e le istituzioni vanno in tilt. Che fare?
Claciere Gava e questo governo. Il commento di Antonio Bassolino, parlano Marini, Violante, Di Donato, Mancini

OGNI LUNEDÌ IN EDICOLA
Per il suo 94° compleanno la compagnia NORA GEMMA ROSSI offre lire 50.000 per l'Unità.
Pegognaga (Mn), 30 settembre 1990
A zia NORA ROSSI auguri di buon compleanno dai nipoti Giovannella. Sottoscrivono per il giornale.
Sesto San Giovanni, 30 settembre 1990

Dal 2 al 10 ottobre si terrà a Budapest, nella sala della famosa Accademia Musicale «Ferenc Liszt», la

«SETTIMANA DI MUSICA CONTEMPORANEA 1990»
Negli undici concerti in programma si esibiranno, tra gli altri, il pianista John Tilbury, l'Orchestra Sinfonica dello Stato Ungherese diretta da Diego Masson, l'Amadinda Percussion Ensemble, lo Studio Electronico dell'Università Tecnologica di Berlino ed il Quartetto d'archi «EDER». Quest'ultimo eseguirà opere di autori italiani e, precisamente, Goffredo Petrassi, Ada Gentile e Luigi Nono. Nelle altre serate, insieme ad opere di Ligati, Kurtag, Jeney, Lendvay, Lang, Cage ed Ives, verranno eseguite opere di altri autori italiani come Luciano Berio, Franco Donatoni, Bruno Maderna e Giacinto Scelsi.

Cooperativa soci di «l'Unità»
Anche tu puoi diventare socio
Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci di «l'Unità», via Barberia 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.

LOTTO
39° ESTRAZIONE (29 settembre 1990)
BARI..... 20 19 21 11 9
CAGLIARI..... 61 43 90 84 39
FIRENZE..... 49 31 47 5 57
GENOVA..... 20 75 12 87 11
MILANO..... 70 62 46 40 6
NAPOLI..... 48 38 10 79 81
PALERMO..... 12 69 71 22 59
ROMA..... 22 64 25 5 9
TORINO..... 22 64 25 5 9
VENEZIA..... 73 7 70 5 71
ENALOTTO (colonna vincente)
1 2 X - 1 2 X - 1 1 1 - 2 X 2
PREMI ENALOTTO
ai punti 12 L. 42 085 000
ai punti 11 L. 1 192 000
ai punti 10 L. 123 000

IN VENDITA IL MENSILE DI OTTOBRE
diagonale 1x2 del LOTTO da 20 anni PER DIVERTIRSI GIOCANDO
Nel vasto campo dei raggruppamenti di numeri e combinazioni, un appassionato del Lotto si viene necessariamente a scontrare con formazioni ordinate (che hanno cioè un ordine interno) e disordinate o qualsiasi.
Esaminando più attentamente l'andamento di tutte queste combinazioni possiamo notare quanto segue:
• I gruppi di formazioni ordinate, raggiungono quasi sempre ritardi molto minori rispetto a quelle disordinate. Il motivo è abbastanza semplice in quanto tali combinazioni sono in numero inferiore rispetto a tutte quelle disordinate che si possono formare. Inoltre, se queste classificazioni (o gruppi di formazioni) contengono tutti i 90 numeri dell'urna, nessuno escluso e nessuno ripetuto, esse rispecchiano in piccolo l'armonia stessa che i numeri hanno.
A nostro avviso comunque, è sempre meglio confrontare le proprie metodologie di gioco con quelle più collaudate degli esperti (le riviste specializzate, seppure non molte, sono presenti nelle edicole).